

LE ELEZIONI PER IL RETTORE

ATENEIO, ACCORDI E RANCORI

NELLA CORSA ALL'ULTIMO VOTO

Mancano due settimane al voto per il rettore dell'Alma Mater. Il 22 e 23 giugno infatti, dopo la sbornia della tre giorni di Reunion dei laureati, l'accademia va alle urne per decidere chi sarà il successore di Ivano Dionigi. Se nessuno dei quattro contendenti in campo viene eletto con la maggioranza assoluta al primo turno, si va al ballottaggio il 29 e 30 giugno. È chiaro che i candidati, il chimico **Dario Braga**, l'economista **Gianluca Fiorentini**, l'economista gestionale **Maurizio Sobrero** e l'ingegnere **Francesco Ubertini**, stiano impegnando ogni momento per racimolare più voti possibili. A 15 giorni dalla data fatidica però la varie aree dell'Ateneo si sono ormai schierate. Non è detto però che dal segreto dell'urna non possa uscire qualche sorpresa.

A sentire le voci, c'è un candidato in vantaggio sugli altri. Non è un mistero infatti che Gianluca Fiorentini, il prorettore alla didattica e braccio destro di Ivano Dionigi, sia il favorito. Ha dalla sua una grande fetta della «sua» Economia e soprattutto dell'area medica, che è da sempre uno dei bacini di voto strategici. In particolare i tre dipartimenti di Medicina, una volta constatato che non riuscivano a confluire su un loro candidato, si sono compattati sul suo nome. L'area tecnologica non è ugualmente granitica. Questo è il bacino a cui Ubertini, con l'aiuto del direttore del Dei (dipartimento dell'energia elettrica e dell'informazione) **Enrico Sangiorgi**, l'uomo a cui si deve la sua candidatura, attinge una gran parte dei voti, ma con dei significativi distinguo. L'ex preside **Arrigo Pareschi** e l'attuale prorettore all'edilizia **Emilio Ferrari** votano infatti per Sobrero che in que-

sta area ha un pacchetto di voti in quanto insegna qui. Si racconta inoltre nei corridoi di viale Risorgimento che per vecchi rancori non voterebbe per Ubertini una bella quota del Din, il dipartimento di Ingegneria industriale, favorevole invece a Fiorentini. Così come l'appena riconfermato in Consiglio d'amministrazione **Giovanni Corazza**, docente di Telecomunicazioni, anche lui portatore di un pacchetto di voti. Ubertini pare abbia fatto breccia soprattutto tra i giovani, per l'aria renziana che fa intravedere il cambiamento nelle mura secolari dell'Alma Mater.

Non solo i giovani sono pro Ubertini. A Giurisprudenza ha conquistato i voti di una giurista di lungo corso come **Carla Faralli** e, pare, anche se lui tergiversa, del direttore del dipartimento **Giovanni Luchetti** (c'è però chi assicura che voti per Fiorentini). Le scienze giuridiche, parte della ben più ampia area sociale, sono comunque spaccate. Braga può contare su un pacchetto di voti assicurato da **Serena Rossi**, per Sobrero votano altri big come **Marco Dugato** e **Andrea Zanotti**,

Le spaccature
Giurisprudenza
e Scienze politiche
non hanno individuato
un loro candidato

mentre per Fiorentini l'appena confermata in Cda **Marina Timoteo**. Anche Scienze politiche è spaccata: il direttore ed ex preside **Fabio Giusberti** è schierato per Fiorentini, ma nomi di spicco come quelli di **Filippo Andreatta** e di **Salvatore Vassallo** hanno fatto endor-

sement per Sobrero. Al pari di una fetta di docenti che gravitano attorno alla Bologna Business School (ex Alma Graduate) di **Massimo Bergami** e a comunicatori come **Roberto Grandi**.

E l'area scientifica? È tanto grande da garantire voti per tutti i candidati. Dovrebbe essere un bacino d'eccellenza per Dario Braga che non riuscirebbe però a contare sul voto compatto delle chimiche. Sobrero fa presa su Matematica, Fiorentini su Farmacia, Ubertini va forte tra i fisici. Sull'area umanistica si muove l'ombra pesante di Ivano Dionigi che ha dragato voti per il suo delfino. Starebbe con Fiorentini larga parte di Storia culture e civiltà, di Scienze della formazione e delle Arti (anche se qualcuno di Cinema è pro Ubertini), mentre il dipartimento di Filosofia e comunicazione è spaccato: c'è chi vota Ubertini e chi, come lo stesso presidente della scuola di Lettere **Costantino Marmo**, per Sobrero. Per la prima votano anche i tecnici e gli amministrativi e il loro voto, come quello dei rappresentanti degli studenti, è pesato. Se vanno tutti a votare si parla di un pacchetto di 300 voti che fa gola ai quattro candidati. Per chi voteranno? Difficile fare previsioni. C'è chi assicura che ha fatto breccia la ventata di nuovo di Ubertini e chi l'esperienza di Fiorentini.

Ogni candidato ha i suoi supporter. Più o meno dichiarati. Sobrero può contare oltre che sull'appoggio esplicito di chi ha firmato sul suo blog (i già citati Vassallo, Marmo, Dugato, Andreatta, Zanotti, Pareschi, ma anche **Lozano**, **Rocchetti**, **Calzà**), anche sul sostegno di tre attuali prorettori, il già citato Ferrari, **Roberto Nicoletti** e

Sandro Sandri. Per Ubertini si stanno spendendo anche l'ex preside **Carla Giovannini** e il già pensionato **Enrico Lorenzini**, ma anche uno dei Docenti preoccupati, lo statistico **Giorgio Tassinari**. Braga può contare su un fedelissimo come il filosofo **Paolo Leonardi**, sulla medievista **Maria Giuseppina Muzzarelli**, sulla teorica dei linguaggi **Giovanna Cosenza**, sull'astronomo **Cimatti**, su **Marco Dalla Rosa**, direttore del Ciri di Cesena. La lista dei

sostenitori di Fiorentini è lunga, da **Giuseppe Sassatelli** a **Ivo Quaranta**, da **Marco Bazocchi** a **Monica Turci**, da **Giacomo Manzoli** a **Federico Condello**, da **Carlo Galli** a **Maurizio Recanatini**. Il 23 giugno si saprà se saranno stati sufficienti ad eleggerlo al primo colpo.

Marina Amaduzzi
marina.amaduzzi@rcs.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA

2.866

I docenti

Secondo gli ultimi dati dell'Ateneo è questo il numero di docenti, di cui 723 ordinari e 1.058 associati

3.107

I tecnici-amministrativi

È il personale non docente, secondo dati forniti dall'Ateneo, per la prima volta al voto

Tra 15 giorni l'Alma Mater va alle urne per scegliere il successore di Dionigi. Il favorito è Fiorentini sostenuto dalla «sua» Economia e dalla potente area medica Braga, Sobrero e Ubertini schierano le loro truppe e puntano al ballottaggio



In campo



● Dario Braga prorettore alla ricerca aveva già corso nelle elezioni del 2009 contro Ivano Dionigi



● Gianluca Fiorentini, prorettore alla didattica è ordinario di Scienza delle finanze



● Maurizio Sobrero ordinario a Scienze aziendali è un economista gestionale



● Francesco Ubertini è professore ordinario di Scienza delle costruzioni a Ingegneria

Le regole

● L'Ateneo vota per il rettore il 22 e 23 giugno. Se nessuno vince con la maggioranza assoluta si va al ballottaggio il 29 e 30 giugno

● Votano i docenti e, con voto pesato, il personale tecnico e amministrativo oltre che i rappresentanti degli studenti negli organi